Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1899 | **Roma — Lunedì 3 Aprile** | **Numero 78**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **102** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'ordinamento degli Uffici dell'Amministrazione centrale del Ministero dei Lavori Pubblici e del R. Ispettorato Generale delle Strade ferrate, e la ripartizione delle rispettive loro attribuzioni sono determinate con decreto Ministeriale.

Art. 2.

Rimangono abrogate tutte le precedenti disposizioni sulla materia, in quanto siano contrarie al presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 marzo 1899.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli*: C. FINOCCHIARO-APRILE.

Il Numero **104** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto in data 4 settembre 1898, col quale venne creato un distintivo d'onore consistente in una medaglia d'oro per rimeritare le azioni altamente patriottiche compiute dalle città italiane nel periodo del risorgimento nazionale;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Alla città di Chioggia viene concessa la medaglia d'oro come sopra istituita, in ricompensa del valore dimostrato dalla cittadinanza nell'episodio militare del 22 al 23 marzo 1848 ed in genere nella difesa dell'estuario veneto.

La medaglia sarà consegnata al signor Sindaco di Chioggia, affinchè ne sia fregiato il gonfalone municipale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 marzo 1899.

UMBERTO.

PELLOUX.

Visto, *Il Guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

Il Numero **105** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 23 marzo 1899, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati notificò essere vacante il Collegio elettorale di Licata (Girgenti 3°);

Veduto l'articolo 80 del testo unico della legge elettorale politica, approvata col Regio decreto 28 marzo 1895, n. 83;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Licata (Girgenti 3°) è convocato pel giorno 23 aprile corrente, affinchè proceda alla elezione del proprio Deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 30 stesso mese.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 aprile 1899.

UMBERTO.

PELLOUX.

Visto, *Il Guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente Regio decreto:

N. LXVIII (Dato a Roma 16 marzo 1899), col quale l'Opera pia dotalizia Colombo viene eretta in Ente morale e concentrata nella Congregazione di carità di Nibionno (Como).

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Con R. decreto del 5 febbraio u. s. è stata conceduta al sig. Giuseppe Curtarelli la miniera di acque solforose e salso-bromo-iodiche denominata Tabiano II, e posta nel territorio di Salsomaggiore, provincia di Parma.

Con R. decreto del 5 febbraio u. s. l'area di concessione della miniera di piombo e zinco denominata *Canalgrande*, posta nel territorio d'Iglesias, provincia di Cagliari, ed appartenente alla Società Anonima di Gennamari e Ingurtosu, è stata portata ad ett. 394,10.

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA.

Stato sanitario del bestiame nel Regno

Bollettino settimanale n. 12, fino al dì 25 marzo 1899

REGIONE I. — **Piemonte.**

Cuneo — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Caraglio.
Torino — Carbonchio ematico: 2 bovini, morti, a Rivalta.

REGIONE II. — **Lombardia.**

Pavia — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Sartirana.
Malattie infettive dei suini: 1 caso, letale, a Broni.
Milano — Carbonchio ematico: 1 bovino a Milano, 1 a Cerro al Lambro, 1 a Canegrate, 1 a Legnano, morti.
Cremona — Afta epizootica: 150 bovini a Cappella Cantone, 16 a Capergnanica, 6 a Palazzo Pignano, 2 a Soncino, 2 in Agnadello, 10 a Pandino, 35 a Castelleone.
Malattie infettive dei suini: 11 casi a Castelverde, 24 a Ripalta Arpina.
Mantova — Carbonchio ematico: 2 bovini a Sermide, 1 a Magnacavallo, morti.
Afta epizootica: 21 bovini in Asola.
Malattie infettive dei suini: 1 caso a Rodigò, 2 a Goito, 1 a Bagnolo S. Vito, 1 a Sermide, 1 in Asola, seguiti da morte.

REGIONE III. — **Veneto.**

Verona — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Montorio Veronese.
Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Lograto.
Malattie infettive dei suini: 2 casi, letali, a Verona.
Belluno — Carbonchio ematico: 1 bovino a S. Stefano Cadore, 1 a Sereu, morti.
Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Belluno.
Afta epizootica: 45 bovini a Mel.

Treviso — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Castelfranco Veneto.
Rovigo — Malattie infettive dei suini: 2 casi, letali, in Adria.

REGIONE V. — **Emilia.**

Reggio Emilia — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Guastalla.
Carbonchio sintomatico: 3 bovini, morti, a Cadelbosco.
Malattie infettive dei suini: 1 caso, letale, a S. Ilario d'Enza, 2 casi, con 4 morti, a Quattro Castella.
Modena — Carbonchio ematico: 1 bovino a Campogalliano, 1 a Novi di Modena, 1 a Spilamberto, 1 a Mirandola.
Malattie infettive dei suini: 1 caso a Camposanto, 2 a Concordia, 1 a Medolla, 4 a Mirandola.
Ferrara — Morva: 1 equino, abbattuto, a Ferrara.
Malattie infettive dei suini: 2 casi, letali, a Ferrara.
Forlì — Carbonchio sintomatico: 2 bovini, morti, a Sant'Arcangelo.
Afta epizootica: 3 bovini a S. Clemente.

REGIONE VI. — **Marche ed Umbria.**

Perugia — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Perugia.

REGIONE XII. — **Sardegna.**

Cagliari — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Narcao.
Vaiuolo ovino: 186 casi a Mogoro.

Riassunto.

Carbonchio ematico: casi 22.
Carbonchio sintomatico: casi 7.
Afta epizootica: casi 290.
Morva: casi 1.
Vaiuolo ovino: casi 186.
Malattie infettive dei suini: casi 63.

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi d'Europa

Austria — Dal 14 al 21 marzo:

	N. delle località infette	N. dei poderi infetti
	—	—
Afta epizootica	49	110
Carbonchio ematico	7	9
Moccio e farcino	10	13
Vaiuolo	4	92
Scabbia	22	36
Mal rossino dei suini	16	62
Peste dei suini	81	396
Morbo coitale	14	25
Rabbia	40	43

Romania — Dal 13 al 27 febbraio:

	N. dei Comuni infetti	N. dei capi ammalati	N. dei morti od abbattuti
	—	—	—
Pneumo-enterite infettiva	10	133	43
Vaiuolo ovino	3	1019	5
Rabbia	4	5	5
Rogna	1	122	—
Morva	5	9	9

Serbia — Dal 4 all'11 marzo:

	N. dei Comuni infetti	N. dei capi ammalati	N. dei morti od abbattuti
	—	—	—
Peste suina	5	32	2
Vaiuolo ovino	1	25	4
Morva e farcino	1	1	1

Francia — gennaio 1899:

	N. dei Comuni o dipartimenti infetti	N. delle stalle, scuderie, o mandre infette	N. degli animali abbattuti
	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	14 (Comuni)	18	68
Febbre aftosa	1329 (dipartim.)	2467 (stalle)	—
Rogna degli ovini	11 (dipartim.)	131 (greggi)	—
Vaiuolo degli ovini	7 (dipartim.)	31 (greggi)	—
Febbre carbonchiosa	21 (dipartim.)	63 (greggi)	—
Carbonchio sintomatico	29 (dipartim.)	75 (greggi)	—
Morva e farcino	32 (dipartim.)	75 (scuderie)	100
Rabbia	34 (dipart.) 113 (Comuni)	—	102
Mal rossino dei suini	17 (dipartim.)	29 (porcili)	—
Pneumo-enterite infettiva	7 (dipartim.)	8 (porcili)	—

Belgio — Dal 1° al 15 febbraio:

	N. dei Comuni infetti	N. delle stalle infette	N. degli animali ammalati
	—	—	—
Morva e farcino	3	—	4
Stomatite aftosa	188	311	—
Rabbia	7	—	11
Carbonchio ematico	10	—	13
Carbonchio sintomatico	8	—	8

Olanda — febbraio

	N. dei distretti infetti	N. dei capi ammalati
	—	—
Afta epizootica	75	2332
Moccio e farcino	2	5
Scabbia	19	225
Zoppina	5	49
Malattie infettive dei suini	7	8
Carbonchio ematico	25	30

Baviera — Dal 1° al 15 marzo:

	N. dei Comuni infetti	N. dei poderi infetti
	—	—
Moccio	1	1
Afta epizootica	456	1362
Pleuro-polmonite	1	1
Peste suina	3	5

GIUNTA GOVERNATIVA

per la unificazione dei debiti delle Provincie e dei Comuni della Sicilia

Avviso

In virtù dell'articolo 4 della legge 24 dicembre 1896, n. 551, avendo il Comune di Girgenti ottenuto di riscattare ed unificare i suoi debiti verso privati o altri Enti;

Si fa noto ai possessori delle cartelle: di lire 1333,33 ciascuna, emesse per la costruzione dell'archivio notarile circondariale, e di lire 500 ciascuna, emesse per l'ampliamento e la sistemazione del palazzo di giustizia, che a cominciare da oggi potranno chiedere il pagamento dei rispettivi loro crediti a questa Giunta Governativa avvertendo che, in base alla deliberazione del Consiglio Comunale di Girgenti del 31 agosto 1898, le cartelle di lire 1333,33 saranno rimborsate al prezzo di lire 941,75 ognuna, meno quelle distinte coi numeri 17|1, 17|2 e 17|3 e che le cartelle da lire 500 saranno rimborsate al valore nominale.

Le domande, in carta da bollo da centesimi 60, e corredate delle obbligazioni originali, potranno essere spedite per mezzo delle Intendenze di Finanza del Regno. In esse saranno indicati

i numeri delle obbligazioni e la Tesoreria presso la quale i possessori desiderano riscuotere i mandati che, sulla liquidazione di questa Giunta, saranno emessi, al nome dei creditori, dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Roma, li 31 marzo 1899.

D'ordine del Presidente
BONELLI.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 3 aprile, a lire 107,87.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane, nella settimana dal 3 a tutto il 9 aprile corr. per daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 107,80.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno calcolata in conformità del R. decreto 30 dicembre 1897, n. 544.

1° aprile 1899

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidato.	5 °/₀ *lordo*	101,70 $^{7}/_{8}$	99,70 $^{7}/_{8}$
	4 $^{1}/_{2}$ °/₀ *netto*	111,00 $^{5}/_{8}$	109,88 $^{1}/_{8}$
	4 °/₀ *netto*	101,44	99,44
	3 °/₀ *lordo*	63,05	61.85

CONCORSI

MINISTERO DELL' INTERNO

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

AVVISO DI CONCORSO

per l'ammissione di 60 Alunni nella carriera di ragioneria dell'Amministrazione provinciale.

In esecuzione del decreto Ministeriale 3 corrente mese, è aperto un concorso per l'ammissione di 60 Alunni agli impieghi di 2ª categoria nell'Amministrazione provinciale, giusta le norme stabilite dal Regolamento approvato con Regio decreto 12 febbraio 1899, numero 41.

Le prove scritte avranno luogo nel giorno 8 prossimo venturo maggio e seguenti, presso il Ministero dell'Interno; saranno date in quattro giorni, non potranno durare più di otto ore per giorno, ed in ciascun giorno i candidati dovranno risolvere un quesito.

I candidati, i quali avranno ottenuto nel complesso delle prove scritte i sette decimi dei punti, ed in ciascuna delle prove non meno dei sei decimi, saranno invitati a presentarsi all'esame orale, che non potrà protrarsi oltre un'ora per ciascun candidato.

Le domande di ammissione agli esami dovranno essere presentate al Ministero per mezzo dei signori Prefetti, e non altrimenti, non più tardi del 15 aprile prossimo venturo, e dovranno avere a corredo:

1° Il certificato di cittadinanza italiana;

2° Il certificato di buona condotta rilasciato dal Sindaco del Comune di dimora;

3° La fede penale, di data recente;

4° Un certificato medico, comprovante che il candidato è di sana costituzione fisica, ed è immune da qualunque difetto od imperfezione incompatibile con l'esercizio di pubbliche funzioni;

5° L'atto di nascita, debitamente legalizzato, dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto l'età di 18 anni, e non ha oltrepassato quella di 30 al 15 aprile predetto, salve le disposizioni contenute nell'articolo 7 del Regio decreto 12 febbraio 1899, numero 41, ed a favore dei concorrenti che già appartengono all'Amministrazione dello Stato.

6° Il certificato, dal quale risulti che il candidato abbia soddisfatto all'obbligo della leva militare, ovvero che abbia chiesto l'inscrizione nelle liste di leva, qualora la classe a cui appartiene non fosse ancora chiamata;

7° Il diploma originale di ragioniere, conseguito in un Istituto tecnico del Regno;

8° La dichiarazione esplicita (che potrà essere espressa nel corpo stesso della domanda) di accettare, in caso di nomina ad Alunno, qualunque residenza, e di aderire alle nuove norme che regoleranno la Cassa di previdenza, in sostituzione della legge ancora in vigore per le pensioni e che potrà cessare di avere effetto per gli impiegati da assumersi in servizio.

Ai documenti predetti potranno essere uniti, ove ne sia il caso, gli attestati comprovanti i servizi che l'aspirante avesse già prestato presso le Amministrazioni dello Stato.

Tanto la domanda che i documenti a corredo dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Entro il mese di aprile sarà, per mezzo dei signori Prefetti, notificato ai concorrenti l'esito delle loro istanze.

Gli aspiranti dovranno presentare alla Commissione esaminatrice un foglio di riconoscimento rilasciato dal Sindaco del Comune di loro dimora.

I candidati dichiarati idonei saranno nominati Alunni in un ufficio di Prefettura o Sottoprefettura in ordine dei punti riportati nell'esame, ed a seconda delle vacanze che vi saranno all'atto del compimento degli esami, e di quelle che in seguito andranno verificandosi.

L'alunnato non potrà avere durata minore di sei mesi.

La nomina a computista di 3ª classe sarà conferita, quando vi siano posti vacanti, agli Alunni che abbiano dato prova di diligenza e di capacità, od abbiano tenuta regolare condotta.

Il servizio prestato dagli Alunni è gratuito. Potrà però esser loro corrisposta una mensile indennità non eccedente le lire 100, quando siano destinati in residenza diversa dalla loro abituale e da quella della loro famiglia.

Gli esami verseranno sulle materie contenute nel seguente programma, approvato con decreto Ministeriale del 4 dicembre 1891.

Esame scritto.

I. — *Statuto fondamentale del Regno.*

II. — *Diritto amministrativo:* Ordinamento ed attribuzioni delle varie Amministrazioni centrali, del Consiglio di Stato, della Corte dei Conti, delle Avvocature erariali e delle varie Amministrazioni provinciali, specialmente di quelle che dipendono dai Ministeri dell'Interno, del Tesoro e delle Finanze.

III. — *Diritto commerciale:* Libri di commercio — Società commerciale — Lettere di cambio — Effetti di cambio.

IV. — *Statistica:* Modo di raccogliere, ordinare e valutare i dati statistici — Sintesi — Analisi — Usi di paragone — Medie proporzionali — Analogie.

V. — *Aritmetica ed Algebra:* Aritmetica — Algebra fino alle equazioni di secondo grado — Regola congiunta — Senserie e commissioni — Arbitrati — Riparti sociali — Miscugli ed alligazioni — Adeguati — Interessi — Annualità — Sconti.

VI. — *Teoria dei conti e teorica scritturale:* Definizione del conto — Suoi elementi — Conto materiale o di fatto — Conto morale o di diritto — Conti principali di qualunque azienda — Loro carattere — Loro suddivisione — Equivalenza ed antitesi — Conti individuali per valore e per specie — Altre qualità di conti — Importanza delle scritture contabili — Loro requisiti — Scrittura semplice — Sua estensione — Varî metodi — Scrittura doppia — Sua estensione — Varî metodi — Nomenclatura dei conti — Giornale — Libro mastro — Metodo logismografico — Suoi caratteri, canoni e corollarî — Quadro di contabilità — Giornale a una o più bilancie — Permutazioni, trasformazioni e compensazioni — Svolgimenti — Loro legame col giornale — Prova — Chiusura — Esercizio di scrittura a partita doppia — Acquisti e vendite a pagamento pronto o con dilazione — Accertamento di entrate — Riscossioni — Versamento — Pagamento di spese, d'interesse, di sconto — Ammortamento dei prestiti.

Esame orale.

L'esame orale, oltrechè sulle materie che formano oggetto dell'esame scritto, verserà sulle seguenti:

I. — *Geografia d'Italia:* Monti — Vulcani — Isole — Mari — Golfi — Stretti — Porti — Fiumi — Laghi — Linee principali per le comunicazioni ferroviarie nell'interno e con l'estero — Provincie — Circondari — Prodotti del suolo — Minerali.

II. — *Storia d'Italia:* Dalla rivoluzione francese alla caduta di Napoleone I e restaurazione degli antichi principati — Dalla restaurazione alla costituzione del Regno d'Italia — Rivoluzioni e guerre che condussero alla costituzione medesima ed all'insediamento della capitale del Regno a Roma — Breve cenno delle origini e della storia della Casa di Savoia e dei suoi più illustri Principi.

III. — *Traduzione dall'italiano in francese.*

Roma, addì 4 marzo 1899.

Il Direttore capo della divisione Iª
GERMONIO.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso al posto di censore nel R. Conservatorio di musica di Parma

È aperto il concorso per titoli al posto di censore nel R. Conservatorio di musica di Parma, con l'annuo stipendio di lire duemila (2000) oltre l'alloggio. Il nominato avrà l'obbligo di curare il mantenimento dell'ordine e della disciplina nell'intero Istituto.

I concorrenti dovranno provare, mediante l'atto di nascita, di avere un'età non inferiore ai 30 anni e non superiore ai 40.

Le domande, redatte in carta da bollo da L. 1, dovranno essere presentate al Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione Generale per le Antichità e le Belle Arti) non più tardi del giorno 30 aprile 1899, unitamente ai seguenti documenti di data recente e debitamente legalizzati:

a) Attestato di buona condotta.

b) Attestato negativo di penalità.

c) Attestato di sana costituzione fisica.

d) Stato di famiglia.

I concorrenti dovranno inoltre dimostrare, mediante titoli, la loro idoneità all'ufficio suddetto e dar prova di possedere una sufficiente cultura letteraria e musicale.

La Commissione esaminatrice del concorso sarà nominata dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Roma, addì 27 marzo 1899.

Il Ministro
BACCELLI.

AVVISO DI CONCORSO.

Colle norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato col Regio decreto 26 ottobre 1890, n. 7337, è aperto il concorso per professore ordinario alla cattedra di Storia antica nella R. Università di Torino.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 15 luglio 1899.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevole a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Degli elenchi dovranno inviarsi non meno di cinque copie.

Roma, addì 8 marzo 1899.

Il Ministro
BACCELLI.

3.

PARTE NON UFFICIALE

R. ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

ADUNANZA DEL 23 MARZO 1899

Presidenza del Sen. GAETANO NEGRI, *presidente*

Apresi la seduta alle ore 13 colla lettura ed approvazione del verbale della precedente adunanza e colla presentazione delle pubblicazioni offerte in omaggio.

Il prof. Antonio Martinazzoli espone le sue osservazioni sul progetto di passaggio delle scuole elementari dalla dipendenza del Comune a quella dello Stato. Risultato di tali osservazioni sarebbe: 1° che dal punto di vista della stabilità dei posti, della sicurezza degli stipendî e della sincerità di concorsi, i maestri da tale passaggio non avrebbero nulla da guadagnare; 2° che tanto l'istruzione così detta reale, quanto quella agraria e manuale e più ancora l'educazione civile e morale meglio possono essere forniti da singoli Comuni che dallo Stato; 3° che il vantato diritto e dovere dello Stato di provvedere a tutta quanta l'istruzione è un'utopia che, realizzata, farebbe retrocedere d'un secolo la moderna civiltà.

La dott. Rina Monti legge: *Sulle ghiandole salivari dei gasteropodi nei diversi periodi funzionali.* L'A. descrive in queste ghiandole un tessuto di sostegno ed un tessuto epiteliale secernente. In questo tessuto ha avuto la fortuna di dimostrare che le cellule, lungi dall'essere tutte eguali, come si era creduto dagli autori, si presentano invece in tre categorie ben distinte tra loro per la loro struttura, per il loro modo di comportarsi ri-

spotto alle sostanze coloranti, e quindi (con tutta probabilità almeno) anche per la loro funzine. Queste cellule l'A. le distingue in: cellule mucose, cellule trasparenti e cellule granulose, e ne studia le variazioni in ghiandole in riposo, in ghiandole in attività ed infine in ghiandole esaurite o per lo meno lungamente stimolate per ripetute iniezioni di pilocarpina. Nel nucleo degli elementi ghiandolari non ha mai riscontrato delle cariocinesi, ritiene quindi che le ghiandole salivari dei gasteropodi posseggono *elementi stabili*.

Il prof. Simoncelli, rispondendo alle osservazioni del prof. Cesare Cattaneo, contenute nel *Monitore dei Tribunali*, sull'insegnamento del diritto civile, difende dalle accuse dei pratici il metodo sistematico e monografico, sull'autorità del Romagnosi, di cui ricorda l'insegnamento zelantissimo.

Il prof. Mauro Jatta presenta una sua Memoria *sulla genesi della fibrina nell'infiammazione della pleura e del polmone*; nella quale, dopo l'esposizione delle esperienze proprie o delle altrui dottrine in proposito, viene a conchiudere che nella formazione degli essudati fibrinosi si deve attribuire una parte importante ai corpuscoli rossi, nessuna invece ai leucociti ed alle piastrine, rimanendo ancora dubbia la partecipazione del plasma sanguigno.

Il prof. G. Zuccante presenta una Memoria sulla morale utilitaria dello Stuart Mill. Questo lavoro fa seguito ad altri dello stesso autore pubblicati nei *Rendiconti* e nelle *Memorie*, e studia in 7 capitoli la morale utilitaria dello Stuart Mill in sè stessa e ne' suoi rapporti colla morale inglese contemporanea. Il primo capitolo studia la morale utilitaria del Mill nelle sue linee generali, studia la questione della qualità dei piaceri e della coscienza morale.

Il secondo capitolo studia le varie obbiezioni fatte alla morale utilitaria e le risposte del Mill a queste obbiezioni. Il terzo capitolo studia la dottrina della sanzione e dell'obbligazione; il quarto la dottrina della virtù; il quinto la dottrina della giustizia; il sesto la dottrina della libertà ed il determinismo; il settimo il metodo, secondo il Mill, delle scienze morali e sociali, e l'*Etologia*.

Viene presentata, per l'inserzione nei *Rendiconti*, una nota del dott. Emilio Veneroni: *Sopra il complesso delle rette polari rispetto ad un fascio di superficie di ordine qualunque*.

Il M. E. prof. P. Pavesi legge: su un nuovo nemastomide americano. Trattandosi dell'aracnide raccolto sul monte S. Elia durante il viaggio di S. A. R. il Duca degli Abruzzi nell'Alasca, l'autore fa procedere uno sguardo all'aracnologia di quella regione artica, ed alle conoscenze che si hanno sugli opilioni dell'America settentrionale; discute la necessità di rifondere la famiglia Ischyropsalidae all'antica delle Nemastomidae, tanto più che n'è intermedio il suo nuovo genere Tomicomerus, del quale dà la frase, come della specie tipica bispinosus.

Finite le letture, si passa alla trattazione di affari interni; quindi si leva la seduta alle ore 14,30.

DIARIO ESTERO

Per telegrafo fu fatto cenno di una protesta del Governo ottomano contro la Convenzione conclusa tra la Francia e l'Inghilterra e relativa al Sudan.

Ora la *Frankfurter Zeitung* dice che, in fatti, la Porta ha inviato delle Note agli ambasciatori di Turchia a Londra ed a Parigi. In queste Note sarebbe detto che il territorio riservato alla Francia appartiene alla Turchia essendo situato nel raggio d'influenza del suo possedimento africano di Tripoli e che la nuova delimitazione danneggerebbe le vie delle carovane da Tripoli all'interno dell'Africa, recando grave pregiudizio alla popolazione di Tripoli che vive dal suo traffico coll'interno.

* * *

Il *Morning Post*, di Londra, pubblica un suo telegramma particolare da Pietroburgo, nel quale è detto che i negoziati tra la Russia e l'Inghilterra, per la conclusione di un accordo relativamente agli affari dell'Estremo Oriente, non sono così prossimi al termine, come aveva annunziato qualche giornale inglese e nominatamente il *Daily Graphic*.

* * *

Il *Novoje Wremja* di Pietroburgo annunzia che, secondo informazioni da Costantinopoli, il Governo ottomano avrebbe definitivamente deciso di introdurre in Macedonia le riforme promesse da tanto tempo.

* * *

Tempo fa fu annunziato per telegrafo da Costantinopoli che il Ministro di Grecia, principe di Maurocordato, aveva rimesso alla Porta una Nota in cui si protestava perchè i negoziati fra i plenipotenziarii turchi e greci, per la conclusione delle Convenzioni contemplate nel trattato di pace, non procedevano com'era desiderabile. Quella Nota, dice il *Temps*, non ha prodotto nessun effetto e le cose sono giunte al punto che il Governo greco sembra disposto di richiamare i suoi plenipotenziarii da Costantinopoli e di appellarsi alle grandi Potenze firmatarie dei preliminari di pace e moralmente responsabili dell'esecuzione delle clausole del trattato.

D'altra parte, prosegue il *Temps*, la situazione dei sudditi ellenici dimoranti in Turchia si fa sempre più critica, giacchè la Porta non vuole riconoscere i poteri dei consoli di Grecia, sotto il pretesto che le Convenzioni consolari non sono state ancora conchiuse. La persecuzione e l'imprigionamento di sudditi ellenici continuano su parecchi punti della Turchia come se i greci fossero sudditi ottomani.

Questa persecuzione ha preso proporzioni tali, specialmente nell'isola di Schio, che il console di Grecia ha ripetutamente pregato il suo Governo di richiamarlo, visto che la sua presenza non è di alcun giovamento ai sudditi ellenici.

Una deputazione di greci di Schio si è recata ad Atene presso il Ministro presidente, Zaimis, per pregarlo di fare il possibile per ottenere il riconoscimento dei Consoli greci in

Turchia o di richiamare questi Consoli e di affidare la tutela degli interessi dei sudditi ellenici ai Consoli delle grandi Potenze.

∴

Secondo un telegramma da Washington, il generale Otis ha comunicato al Governo che le truppe americane si riposano a Malolos, in gran parte incendiata dagli insorti prima della loro ritirata.

Si dice al dipartimento della guerra di Washington che il generale Otis non continuerà la campagna durante la stagione delle pioggie. Nè si crede che vorrà inseguire i filippini nelle loro montagne. In ogni caso, il dipartimento della guerra accetterà il consiglio del generale Otis qualunque esso sia.

Dopo aver sgombrato Malolos, i filippini si sono ritirati a Calumpit, qualche chilometro al nord di Malolos. Nel caso che essi avessero l'intenzione di continuare la guerra di guerriglie durante la stagione delle pioggie, gli americani li respingerebbero coll'aiuto di truppe indigene che il Governo spera di poter reclutare.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Commissione centrale militare. — Domani si riunirà in Roma, sotto la presidenza di S. A. R. il Principe di Napoli, la Commissione centrale, composta dei Comandanti dei Corpi d'Armata, del Capo di stato maggiore dell'esercito e degli Ispettori generali.

Congresso per la stampa. — Per cortese concessione del Ministro dell'Istruzione Pubblica, dal giorno 3 a tutto il 15 corr. i signori Congressisti e loro signore, avranno libero ingresso in tutti i Musei governativi di Roma e di Napoli, con la semplice esibizione del loro distintivo.

L'agricoltura nell'esercito. — Ieri, nel maneggio della Caserma Vittorio Emanuele, si fece l'annunziata distribuzione dei premi ai militari che frequentarono le conferenze agrarie istituite dal Ministero della Guerra, d'accordo con quello dell'Istruzione Pubblica. Assistevano molti invitati, fra i quali notavansi parecchie signore, varii generali, tutti i colonnelli dei reggimenti stanziati in Roma, alcuni addetti militari esteri, e il capo gabinetto dell'Istruzione. Presiedeva l'adunanza S. E. il Sottosegretario di Stato per la Guerra, generale Tarditi, il quale illustrò con applaudite parole la festa dei premi. Altre spiegazioni diede il conferenziere cav. Nasari, dopo le quali avvenne la premiazione.

Ai premiati, secondo il sorteggio avvenuto presso i singoli Corpi, vennero assegnati 50 orologi d'argento e 300 volumetti di agricoltura donati da S. E. il Ministro Baccelli, 200 coltelli da innesto e 700 volumetti offerti dal Ministero d'Agricoltura e alcune dozzine di portamonete dati dall'Unione militare.

L'entrata delle dogane. — Nel mese di marzo le dogane diedero Lire 21,300,000 in confronto di Lire 23,100,000 che diedero nell'eguale periodo dell'anno scorso. Quindi si ebbe una diminuzione di Lire 2,500,000.

La popolazione di Napoli, da un rapporto municipale che la calcola al 31 dicembre 1898, risulta di abitanti 563,019, ivi compresi 6860 militari.

Contro la pellagra. — Al Congresso che si terrà in Padova contro la pellagra coll'intervento dei rappresentanti delle regioni lombarda e veneta, si svolgeranno i temi seguenti:

Il cav. F. Sormanni di Milano riferirà sui *pellagrosi* e sulle *locande sanitarie* - il cav. A. Maraglio di Brescia sulle *condizioni economiche e patologiche degli individui da ammettersi alla cura profilattica della pellagra* — il cav. C. Ceresoli di Brescia sull'*opera dei medici locali in appoggio delle Commissioni provinciali per la cura preventiva della pellagra* — il prof. N. Rezzara di Bergamo sulle *cucine economiche* — il dott. cav. A. De Orchi di Como sui *forni rurali* e sulla *cura balneare ed arsenicale dei pellagrosi* — Il dott. G. Antonini di Bergamo sui *mezzi atti a regolare la coltura e il consumo del mais e sui provvedimenti relativi.*

Arte e beneficenza. — A Cremona, un Comitato di trecento cittadini, fra cui un centinaio di signore, ha indetto per maggio una serie di festeggiamenti a beneficio di quell'Ospedale dei bambini.

Oltre la tradizionale Fiera dei fiori fanno parte del programma Mostre d'Arte moderna, Didattica, Agricola, Zoofila; Convegni Magistrale e Ciclistico; Concorso ippico; *Fiel-trials;* Gare di scherma atletica e lotta; Tiri a volo; Canottaggio; Concerti musicali; Spettacoli di prosa e canto. Ma la più grande attrattiva sarà la Mostra d'arte sacra, per la quantità e la ricchezza degli oggetti. Vi saranno esposti ori e argenti di un valore inestimabile, intagli, tessuti, ricami, marmi ecc., e sovrattutto i capilavori — riuniti per la prima volta — della celebre Scuola pittorica cremonese del Boccaccino, l'emulo di Raffaello, dei Campi dei Gatti, di Altobello Melone, del Malosso, del Nuvolone e via via fino a Massarotti (1700).

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

STOCCOLMA, 2. — Martin, partito per la Siberia onde cercare i resti della spedizione Andrée, telegrafò da Tomsk il 31 marzo dicendo di avere interrogato Cjalin, il quale l'assicurò che secondo i rapporti di parecchi Tongusi, questi rinvennero tre cadaveri ed un oggetto di forma allungata e ricoperto di stoffa sopra un cavalletto metallico.

Martin, partirà per Krasnojarsk onde fare ulteriori ricerche.

PARIGI, 2. — Il *Figaro* continua la pubblicazione dell'incartamento all'affare Dreyfus.

Esso pubblica oggi la deposizione del Presidente del Consiglio, Dupuy, che riferisce come il generale Mercier comunicò l'affare Dreyfus ai suoi colleghi del Ministero. Questi decisero di aprire un'inchiesta, poichè il ministro Hanotaux faceva riserve stante la provenienza del *bordereau*.

Il Presidente del Consiglio, Dupuy, riconosce di aver detto le seguenti parole, durante una conversazione con Poincarré e La

nessan: « Mi chiedo se nel 1894 non siamo stati vittime di una mistificazione ».

Il *Figaro* pubblica pure la deposizione di Cavaignac, il quale cerca dimostrare che, anche se Esterhazy fosse l'autore del *bordereau*, un tradimento da parte sua è impossibile.

PARIGI, 2. — Il Presidente della Repubblica, Loubet, ha fatto, oggi, la sua prima uscita ufficiale, recandosi ad assistere alle corse ad Auteul, accolto dalla popolazione con ripetute grida di: *Viva Loubet! Viva la Repubblica.*

Non vi è stato alcun incidente.

WASHINGTON, 2. — Un dispaccio dell'Amiraglio Krantz, in data di New Castle (Nuova Galles del Sud) 30 marzo, annunzia che Mataafa ed i suoi partigiani ripresero l'offensiva ed uccisero un soldato americano e tre inglesi che erano di guardia al Consolato americano.

Il Console tedesco ha emanato un proclama, col quale dichiara che sosterrà il Governo provvisorio.

Le forze inglesi ed americane operano insieme contro i ribelli.

MESSICO, 2. — Oggi, è stata aperta la Camera dei Deputati, con un discorso del Presidente della Repubblica il quale constatò lo stato fiorente delle finanze, rilevando che il prodotto delle entrate presenta un aumento di due milioni e mezzo di dollari in confronto a quello dell'anno precedente.

LONDRA, 3. — Il *Daily Mail* ha da Pechino che truppe chinesi sono state spedite a Kiao-Tcheu per proteggere gli stranieri residenti in quel distretto.

Il *Daily Mail* ha da Hong-Kong: Gravi disordini sono scoppiati nella provincia di Canton. Una nave inglese è stata colà inviata.

ARCO, 3. — Lo stato di salute dell'Arciduca Ernesto si è molto aggravato. Egli ha ricevuto l'estrema unzione e la benedizione del Papa.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
il dì 1° aprile 1899

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . 758,9.

Umidità relativa a mezzodì . . . . . . 65.

Vento a mezzodì . . . . S, SW debolissimo.

Cielo . . . . coperto.

Termometro centigrado . . . . { Massimo 16°. 7. / Minimo 6°. 7.

Pioggia in 24 ore . . . . mm. 0,0.

Li 1° aprile 1899:

In Europa pressione bassa a 753 Kiew; Ebridi; elevata all'Ovest, 769 Biarritz.

In Italia nelle 24 ore: barometro qualche poco abbassato sull'Italia superiore ed aumentato al S fino a 2 mm.; nebbie e qualche pioggia leggiera.

Stamane: cielo generalmente nuvoloso o coperto con qualche pioggia al Nord.

Barometro: 711 Porto Maurizio, Porto Ferraio, Sassari; 761 Cagliari, Napoli, Palermo; 761 Domodossola, Belluno, Foggia.

Probabilità: venti deboli specialmente intorno a ponente; cielo vario, qualche pioggia.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

Roma, 1° aprile 1899.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			Nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio.	—	—	—	—
Genova	sereno	calmo	15 1	10 2
Massa e Carrara	—	—	—	—
Cuneo	sereno	—	21 0	9 4
Torino	sereno	—	20 7	7 1
Alessandria	coperto	—	22 3	8 2
Novara	coperto	—	21 0	8 1
Domodossola	$^1/_2$ coperto	—	23 8	7 8
Pavia	nebbioso	—	23 2	6 8
Milano	$^3/_4$ coperto	—	23 4	8 9
Sondrio	$^3/_4$ coperto	—	20 5	11 9
Bergamo	$^1/_2$ coperto	—	18 0	9 0
Brescia	$^1/_4$ coperto	—	20 2	9 3
Cremona	coperto	—	21 5	10 0
Mantova	$^3/_4$ coperto	—	20 0	8 6
Verona	$^3/_4$ coperto	—	21 8	8 8
Belluno	piovoso	—	18 2	7 0
Udine	coperto	—	19 0	8 4
Treviso	coperto	—	18 5	9 5
Venezia	coperto	calmo	14 7	8 9
Padova	coperto	—	17 4	9 0
Rovigo	$^1/_4$ coperto	—	20 2	7 2
Piacenza	coperto	—	20 0	8 2
Parma	piovoso	—	22 0	9 9
Reggio nell'Em.	nebbioso	—	20 5	9 8
Modena	coperto	—	18 7	8 9
Ferrara	$^1/_2$ coperto	—	18 0	8 2
Bologna	nebbioso	—	17 2	7 8
Ravenna	$^1/_2$ coperto	—	9 0	2 0
Forlì	nebbioso	—	18 2	9 0
Pesaro	$^3/_4$ coperto	calmo	16 8	8 8
Ancona	$^1/_2$ coperto	calmo	16 3	10 5
Urbino	$^1/_2$ coperto	—	14 6	7 1
Macerata	coperto	—	15 4	8 3
Ascoli Piceno	sereno	—	16 0	7 5
Perugia	$^3/_4$ coperto	—	17 0	7 8
Camerino	$^3/_4$ coperto	—	13 9	7 1
Lucca	coperto	—	17 8	8 8
Pisa	coperto	—	18 2	6 8
Livorno	coperto	calmo	16 0	9 0
Firenze	coperto	—	18 7	9 3
Arezzo	coperto	—	20 0	3 4
Siena	coperto	—	17 9	7 7
Grosseto	coperto	—	18 1	6 1
Roma	nebbioso	—	17 0	6 7
Teramo	sereno	—	14 0	7 2
Chieti	sereno	—	13 0	4 0
Aquila	$^1/_2$ coperto	—	15 6	4 6
Agnone	sereno	—	11 6	5 8
Foggia	coperto	—	14 0	6 8
Bari	$^3/_4$ coperto	calmo	15 0	5 3
Lecce	$^1/_4$ coperto	—	18 2	8 0
Caserta	$^3/_4$ coperto	—	20 2	8 6
Napoli	coperto	calmo	16 7	11 1
Benevento	coperto	—	18 0	4 3
Avellino	$^1/_2$ coperto	—	16 3	3 8
Caggiano	$^3/_4$ coperto	—	13 9	5 5
Potenza	coperto	—	12 9	2 4
Cosenza	$^3/_4$ coperto	—	18 0	7 0
Tiriolo	coperto	—	10 0	4 6
Reggio Calabria	coperto	calmo	15 7	11 8
Trapani	coperto	legg. mosso	17 7	14 7
Palermo	$^3/_4$ coperto	mosso	20 8	8 2
Porto Empedocle	sereno	mosso	16 0	12 0
Caltanissetta	sereno	—	18 4	8 0
Messina	$^3/_4$ coperto	calmo	17 8	13 0
Catania	$^3/_4$ coperto	calmo	17 5	9 0
Siracusa	[illegible]perto	calmo	19 9	10 6
Cagliari	[illegible]perto	calm·	19 0	11 0
Sassari	sereno	—	16 8	9 0

Direttore Avv. Govainni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele